MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
C.P.I.A. 1 BOLOGNA – IMOLA
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel./fax 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it/
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O

TITOLO SESTO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI
Art.21- Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:

a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

3. Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL d2016-2018) dell'anno scolastico 2019/20 lordo dipendente è pari a
€ 16.530,75
mentre il TOTALE Il Fondo per il salario accessorio lordo sipendente è pari a: **€ 16.530,75**

3.1) Le risorse oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'a.s. 2019/2020 comprensive delle economie (lordo dipendente) per la retribuzione delle attività aggiuntive relative alle esigenze didattiche e organizzative correlate alla realizzazione del P.T.O.F. sono determinate come segue:

		Lordo Stato	Lordo dipendente
a) Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014; di cui:		13.617,72	10.262,03
	a) Indennità Direzione DSGA parte variabile	1.990,50	1.500,00
	c) Compenso per il sostituto del DSGA	324,26	244,36
	d) Collaboratori del Dirigente Scolastico	1.857,80	1.400,00
	FIS disponibile Docenti e ATA	9.445,16	7.117,67
65%	- FIS Docenti	6.139,36	4.626,49
35%	- FIS ATA	3.305,81	2.491,18
b) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014		3.251,99	2.450,64
c) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2,comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;		1.449,00	1.091,94
d) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.		646,02	486,83
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica ;			
f) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;			
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015		2.971,56	2.239,31
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017			
	TOTALE ISTITUTI CONTRATTUALI	21.936,30	16.530,75

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
C.P.I.A. 1 BOLOGNA – IMOLA
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel./fax 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it/
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O

j) Economie FIS				
k) Economie ore eccedenti sostituzione colleghi assenti				
l) Economie ore pratica sportiva				
		TOTALE COMPLESSIVO ISTITUTI CONTRATTUALI	21.936,30	16.530,75
		Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari, e territoriali (Art. 6, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)		
		TOTALE RISORSE	21.936,30	16.530,75

Il compenso dei collaboratori del DS è pari ad euro		1.400,00 €	art. 88 comma 2 lettera f	
L'indennità di direzione del D.S.G.A. calcolata come previsto dal CCNL	parte variabile	1.500,00 €	art. 88 comma 2 lettera j	
	parte fissa	- €	art. 88 comma 2 lettera i	
Il compenso per il sostituto del DSGA è pari ad euro		244,36 €	art. 88 comma 2 lettera i	
Tutti i compensi sopraindicati vengono imputati al complessivo del Fondo d'Istituto, prima di effettuare la suddivisione che sarà rispettivamente:		Docenti	65%	4.626,49 €
		ATA	35%	2.491,18 €

Art.22 - Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: € 16.530,75

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 — € 10.262,03

b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa — € 2.450,64

c) per gli incarichi specifici del personale ATA — € 1.091,94

d) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007. — € 486,83

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica — € 0,00

f) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva — € 0,00

g) per la valorizzazione del docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 — € 2.239,31

h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 — € 0,00

i) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR,etc.) — € 0,00

1j) per la formazione del personale — € 0,00

3. Per eventuali finanziamenti e/o contributi pervenuti da privati e/o enti che prevedono l'impiego del personale interno dell'istituzione scolastica da retribuire con tali fondi , la ripartizione verrà effettuata nella seguente misura: personale docente massimo 65%, personale ATA massimo 35%.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23- Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
C.P.I.A. 1 BOLOGNA – IMOLA
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel./fax 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it/
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O

Art. 24 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati	per le attività del personale docente	€ 4.626,49
	per le attività del personale ATA	€ 2.491,18

2.La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 10% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25- Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1.Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF

A tal fine sono assegnati	per le attività del personale docente	€ -
	per le attività del personale ATA	€ -

In particolare sono assegnati per le attività del personale docente	per la didattica per competenze	€ -
	per la valutazione per competenze	€ -
		€ -

Art.26 - Stanziamenti

Personale DOCENTE

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23, sulla base della delibera di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente pari a:

€ 4.626,49 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

AREE		PERSONALE DOCENTE	Unità	criteri suddivisione		
Area A Supporto alle attività organizzative	art.88 comma 2 lettera k	coordinatori sede	9	40%	1.850,59 €	2.775,89 €
Area B supporto alla didattica	art.88 comma 2 lettera k	coordinatori di classe	14	20%	925,30 €	
Area C supporto all'organizzazione della didattica	art.88 comma 2 lettera K	flessibilità		20%		925,30 €
Area D progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	art.88 comma 2 lettera d	progetto miglioramento e ampliamento offerta formativa		20%		925,30 €
				v	v	

Le attività svolte sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella 5 del CCNL Scuola. La liquidazione dei compensi sarà ridotta di 1/12 per ogni assenza continuativa di 15 giorni e/o di complessivi 30 giorni. Le prestazioni relative alle diverse attività progettate o incentivate per poter essere retribuite dovranno essere rendicontate dal personale che le ha effettuate .

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
C.P.I.A. 1 BOLOGNA – IMOLA
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel./fax 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it/
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O

Funzioni Strumentali DOCENTI

Per le funzioni strumentali come identificate con delibera del Collegio dei Docenti si definisce che la quota di € 2.450,64 viene ripartita in 4 aree:

AREE	Descrizione aree	Unità	risorse	
Area 1	Coordinamento didattico	2	30,00%	€ 735,20
Area 2	Tecnologica, gestione dotazione multimediale,registro elettronico	1	15,00%	€ 367,59
Area 3	Monitoraggio e coordinamento progetti PTOF e ampliamento offerta formativa	3	40,00%	€ 980,26
Area 4	Comunicazione esterna	1	15,00%	€ 367,59

Le attività svolte sono riportate sia ad unità orarie che a quota al fini della liquidazione. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella 5 del CCNL Scuola. La liquidazione dei compensi sarà ridotta di 1/12 per ogni assenza continuativa di 15 giorni e/o di complessivi 30 giorni. Le prestazioni relative alle diverse attività progettate o incentivate per poter essere retribuite dovranno essere rendicontate dal personale che le ha effettuate.

Personale ATA

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23, sulla base della delibera di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano ATA, il fondo d'istituto destinato al personale ATA pari a:

€ 2.491,18 viene ripartita

assistenti amministrativi	50%	1.245,59 €
collaboratori scolastici	50%	1.245,59 €

AA) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA,

profilo **assistente amministrativo**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

AA.1) Flessibilità oraria e ricorso alla turnazione-Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione colleghi assenti- complessità organizzativa - assegnazione di incarichi di lavoro istituzionali e supporto dell'amministrazione o della didattica		593,09 €
AA.2) Monte ore eccedenti per attività in straordinario rispetto all'orario di obbligo	ore 45	652,50 €

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e il necessario supporto all'attività amministrativa e didattica, la quota spettante agli **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI** :

pari al	50%	di	€ 2.491,18	pari a	€ 1.245,59	viene così

finalizzata e ripartita:

AA.1) Attività in intensificazione del servizio	non superiore al	48%	pari a	€ 593,09	le attività sono

svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione.Le attività svolte sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla Tabella 6 del CCNL Scuola.

AA.2) Attività in straordinario rispetto all'orario di servizio	non superiore al	52%	pari a ore	45	€ 652,50

Per le ore aggiuntive prestate in eccedenza rispetto il proprio debito orario contrattuale i compensi orari definiti sono quelli relativi alla Tabella 6 del CCNL Scuola.

Nel caso in cui, per la singola attività, non vengano effettuate tutte le ore di straordinario previste sarà possibile utilizzare le risorse disponibili sulle rimanenti attività.

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

Nel caso in cui, non vengano effettuate tutte le ore di straordinario previste di cui al punto AA.2) sarà possibile utilizzare tali risorse rimaste disponibili per i collaboratori scolastici.
Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:
a) esigenze amministrative e didattiche
b) della competenza e capacità professionale
c) della disponibilità espressa dal personale all'inizio dell'anno scolastico.

Le prestazioni relative alle diverse attività progettate o incentivate per poter essere retribuite dovranno essere rendicontate dal personale che le ha effettuate.

CS) COLLABORATORI SCOLASTICI

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, profilo collaboratore scolastico, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

CS.1) Attività in intensificazione del servizio svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione.		1.008,09 €
CS.2) Monte ore eccedenti per attività in straordinario rispetto all'orario di obbligo	ore 19	237,50 €

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e il necessario supporto alle attività curricolari ed extracurricolari, la quota spettante ai COLLABORATORI SCOLASTICI

pari al	50%	di	€ 2.491,18	pari a	€ 1.245,59	viene così

finalizzata e ripartita:

CS.1) Attività in intensificazione del servizio	non superiore al	81%	pari a	€ 1.008,09	le attività sono

svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione.Le attività svolte sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla Tabella 6 del CCNL Scuola.

CS.2) Attività in straordinario rispetto all'orario di servizio	non superiore al	19%	pari a ore	19	€ 237,50

Per le ore aggiuntive prestate in eccedenza rispetto il proprio debito orario contrattuale i compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella 6 del CCNL Scuola.
Nel caso in cui, per la singola attività, non vengano effettuate tutte le ore di straordinario previste sarà possibile utilizzare le risorse disponibili sulle rimanenti attività.
Nel caso in cui, non vengano effettuate tutte le ore di straordinario previste di cui al punto CS.2) sarà possibile utilizzare tali risorse rimaste disponibili per gli assistenti amministrativi.
Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:
a) art.1 c. 332 della Legge 23.12.2014 n. 190 e ogni altra esigenza amministrativa e didattica;
b) della disponibilità espressa dal personale all'inizio dell'anno scolastico;
c) della disponibilità dei dipendenti al prolungamento del servizio;
d) della rotazione in ordine alfabetico.
In presenza di più disponibilità, si provvede a far turnare il personale in ordine alfabetico. Nel caso in cui non vi siano disponibilità, il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, mediante ordine di servizio provvederà all'assegnazione dell'attività straordinaria. Per l'individuazione si adotterà il sistema di rotazione in ordine alfabetico.

Le prestazioni relative alle diverse attività progettate o incentivate per poter essere retribuite dovranno essere rendicontate dal personale che le ha effettuate.

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
C.P.I.A. 1 BOLOGNA – IMOLA
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel./fax 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it/
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O

Art. 27 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Poiché la legge di Bilancio 2020 definisce che il bonus del merito docenti è stato cancellato, tolto dalla discrezionalità dei dirigenti scolastici e destinato nel Fondo d'Istituto e nella relativa contrattazione. Si concorda che per l'a.s. 2019/2020 tale cifra verrà proporzionata al 70% fondo FIS docenti e 30% FIS ATA. Tali cifre verranno corrisposte per le medesime attività previste e suddivise come per il FIS salvo rendicontazione finale per quanto realmente svolto. Pertanto, i seguenti punti 1,-2,-3, sono superati e lasciati a titolo di elemento storico della contrattazione.

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/20 (€ 2.239,31) corrispondono a:

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
- Il compenso più basso non potrà essere inferiore a ... euro, quello più alto non potrà essere superiore a ...
1) gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono due;
2) tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 50% e non superiore a 75%.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in caso di incapienza del FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30- Incarichi Specifici ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
a. competenza professionale specifica, e coerenza dell'incarico specifico richiesto con il compito organizzativo assegnato;
b. aver già svolto la stessa tipologia di incarico con risultato positivo;
c. aver partecipato a corsi di formazione/aggiornamento corrispondenti all'incarico proposto.
d. disponibilità degli interessati all'attribuzione dell'incarico con richiesta scritta.
e. continuità di servizio

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e il necessario supporto alle attività del PTOF
la quota di incarichi specifici pari alla % **70%** di euro 1.091,94 € pari a euro **764,36 €**
viene ripartita tra le seguenti aree che comportano mansioni piu' complesse in aggiunta alla prestazione lavorativa ordinaria:

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Unità	criteri suddivisione	
ricostruzioni carriera e pensionamenti	1	40%	305,74 €
graduatorie di istituto docenti e ATA	1	40%	305,74 €
supporto PTOF e gestione facile consumo	2	20%	152,88 €

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
C.P.I.A. 1 BOLOGNA – IMOLA
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel./fax 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it/
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O

Le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie al fini della liquidazione. I compensi orari definiti sono quelli della Tabella 6 del CCNL. La liquidazione dei compensi sarà ridotta proporzionalmente in caso di assenze continuative di 15 giorni o di complessivi 30 giorni o superiori. Le prestazioni relative alle diverse attività progettate o incentivate, per poter essere retribuite,dovranno essere rendicontate dal personale che le ha effettuate.

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

COLLABORATORI SCOLASTICI

Il Dirigente Scolastico conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

1) competenza professionale specifica, e coerenza dell'incarico specifico richiesto con il compito organizzativo assegnato;

2) aver già svolto la stessa tipologia di incarico con risultato positivo;

3) aver partecipato a corsi di formazione/aggiornamento corrispondenti all'incarico proposto.

4) disponibilità degli interessati all'attribuzione dell'incarico con richiesta scritta.

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e il necessario supporto alle attività del PTOF la quota di incarichi specifici pari alla % 30% di euro 1.091,94 € pari a euro 327,58 € viene assegnata per le seguenti aree di attività che comportano mansioni piu' complesse in aggiunta alla prestazione lavorativa ordinaria:

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI	Unità	criteri suddivisione	
supporto alla gestione amministrativa e didattica	3	100%	327,58 €

Le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione. I compensi orari definiti sono quelli della Tabella 6 del CCNL. La liquidazione dei compensi sarà ridotta proporzionalmente in caso di assenze continuative di 15 giorni o di complessivi 30 giorni o superiori. Le prestazioni relative alle diverse attività progettate o incentivate, per poter essere retribuite,dovranno essere rendicontate dal personale che le ha effettuate.

Art. 31 – Decurtazione compensi al personale ATA

Il diritto alla liquidazione dei compensi spettanti al personale ATA (FIS e incarichi specifici) è assoggettato a decurtazioni in ragione di 1/12 per ogni assenza continuativa di 15 giorni e/o complessiva di 30 giorni (nel conteggio sono esclusi le ferie e i permessi familiari/personali).

Art. 32- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Al DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 2, lettera i, esclusivamente i compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.

TITOLO SETTIMO
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. Nel caso in cui vengano assegnate ulteriori risorse rispetto a quelle descritte sopra, previo confronto con la RSU, le stesse verranno ridistribuite ai docenti e al personale ATA nelle seguenti percentuali:

Docenti	massimo	65%
ATA	minimo	35%

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
C.P.I.A. 1 BOLOGNA – IMOLA
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel./fax 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it/
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O

Art. 34– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 35 –Disposizioni finali

Il Dirigente Scolastico si impegna a riaprire il "tavolo negoziale" quando il MIUR disporrà eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria .

Art. 36- Norma di rinvio

Per tutto quanto non normato dal presente contratto si fa riferimento alle norme di legge vigenti e al Contratto Collettivo Nazionale di comparto.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Annamaria Strazzullo _____

PARTE SINDACALE

RSU

Osioschi Cristina

Scaletta Giovanni

Le Organizzazioni Territoriali:

per la FLC CGIL Scuola Loreti Alessandra

per la CISL Scuola Monducci Stefania

Firmato digitalmente da ANNAMARIA STRAZZULLO